

COMUNE DI VILLA MINOZZO

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 29del: **14.06.2018**Trasmessa il **19/06/2018**al ALBO prot. n. **4110****DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE - PIANO DELLE POSSIBILI ALIENAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2018-2020 - MODIFICA AL PIANO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 24/02/2018

Per determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 10 – 5[^] comma dello Statuto del Comune, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi **quattordici giugno duemiladiciotto** alle ore **20.30** in adunanza straordinaria di I[^] convocazione, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 10 – 2[^] comma dello Statuto stesso.

Fatto l'appello nominale risultano:

FIOCCHI LUIGI	P	MANICARDI LUCIA	P
GOVI SARA	A	SCAGLIONI ENZO	P
BINELLI ANDREA	A	GIGLI FABIO	A
GABRINI GIULIANO	P	COLORETTI MASSIMILIANO	A
CHIARI MARICA	P		
BELTRAMI ERICA	A		
GOVI FILIPPO	P		
FERRARI PIERO	P		
MILANI EMANUELE	P		

Totale presenti **8**

Totale assenti **5**

Assiste il Segretario Sig.ra **MARILIA MOSCHETTA**

Il Sig. **LUIGI FIOCCHI** - Sindaco assume la presidenza della presente adunanza e riconosce la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri signori:

Marica Chiari, Emanuele Milani

L'ordine del giorno, diramato ai Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 10 – 2 comma dello Statuto, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nella sala sono depositate da 48 ore le proposte relative coi documenti necessari.

Illustra il Consigliere delegato al Bilancio Piero Ferrari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in L. 06/08/2008, n. 133 e in particolare l'art. 58 che detta disposizioni per la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali, ai quali spetta il compito di individuare *“i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”* mediante la redazione del Piano delle Alienazioni Immobiliari, da allegare al bilancio di previsione;

RILEVATO che:

- l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni Immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e consente espressamente di disporre, laddove necessario, la destinazione urbanistica anche in variante al RUE vigente;
- l'approvazione del Piano delle Alienazioni Immobiliari non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni ai sensi dell'art. 58 comma e) del D.L. n. 112/2008;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 24/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il “Piano delle possibili alienazioni immobiliari per il triennio 2018-2020”,

DATO ATTO che, all'interno di detto Piano triennale, al “**Lotto E**” è inserito l'immobile di proprietà Comunale ubicato in località Rescadore di Febbio – Piazza Lama Golese denominato “Ex centro meteo” con una stima di massima del valore di vendita di Euro 22.500,00;

CONSIDERATA l'attuale situazione del mercato immobiliare a livello locale, che risulta un settore ancora in crisi, nonostante vi sia stata modesta ripresa a livello nazionale;

RITENUTO pertanto, che il valore di stima di massima di tale bene immobile risulta elevato rispetto alle reali potenzialità di vendita del bene;

SENTITO l'Ufficio Tecnico Comunale che propone, viste le dimensioni, l'ubicazione e la destinazione urbanistica del bene immobile, un valore di stima di massima di Euro 19.000,00;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, hanno preventivamente espresso parere favorevole: in ordine alla regolarità tecnica il Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo e Patrimonio ed in ordine alla sola regolarità contabile il Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO necessario provvedere nel merito;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti e votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** per le motivazioni espresse nelle premesse, la modifica al “Piano delle possibili alienazioni immobiliari per il triennio 2018-2020” – in particolare il “*Lotto E – Locali ex centro meteo in località Rescadore di Febbio*”, così come di seguito riportato:

Lotto E – Locali “Ex Centro meteo” in località Rescadore di Febbio

- Ubicazione: località Rescadore di Febbio – Piazza Lama Golese
 - Identificativo catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Villa Minozzo al Foglio 105 – mappale 9 – sub. 11 – cat. C/1 – Cl. V° - Consistenza: 25 mq – Rendita catastale: Euro 336,99
 - Destinazione urbanistica: “Sub ambiti urbani residenziali consolidati estensivi all’interno del T.U.” – Art. 101.2 delle N.T.A. del RUE;
 - Stima di massima del valore: Euro 19.000,00 (Euro diciannovemila/00)
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008;
 3. **DI DARE ATTO** che, gli immobili inseriti nel Piano di Alienazioni, una volta approvato, sono classificati automaticamente come beni del patrimonio disponibile e pertanto alienabili, ai sensi e per gli effetti dell’art. 58 della Legge 06/08/2008, n. 133;
 4. **DI AUTORIZZARE** la Giunta Comunale e il Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo e Patrimonio, alla predisposizione e approvazione di tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;
 5. **DI STABILIRE** che le spese dirette e conseguenti alle eventuali future alienazioni di cui sopra quali: redazione ed approvazione degli atti di aggiornamento catastali, stipula atti pubblici di compravendita, spese di registrazione, trascrizione, volturazione, spese notarili e quant’altro occorrente, saranno a completo carico degli eventuali futuri acquirenti.

ATTESA l’urgenza che riveste l’esecutività della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti e votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Guiducci Geom. Andrea

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo comune, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Razzoli Rag. Brunella

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to LUIGI FIOCCHI

IL SEGRETARIO
F.to MARILIA MOSCHETTA

=====

E' Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo:

Villa Minozzo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARILIA MOSCHETTA

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata in data **19/06/2018**, per rimanervi per n. 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) (N.....reg. pub delle deliberazioni);
- è divenuta esecutiva il:
 - - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma3, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARILIA MOSCHETTA

.....